Ministero
per i beni e le attività culturali e
per il turismo
DIREZIONE GENEARALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Cosenza, 11.09.2020

MiBACT.MiBACT_SABAP-CAL.I.02/10/2020.0003203-P
m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0081136-13-10-2020

A

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
ROMA
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Segretariato Regionale del MiBACT della Calabria
Via Scylletion – Parco Scolacium –
Roccelletta di Borgia
88021 CATANZARO
mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

NDG Servizio II
SEDE
dg-abap.servizio2@beniculturali.it

NDG Servizio III
SEDE
dg-abap.servizio3@beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Sc. ENEL Produzione s.p.a.
enelproduzione@pec.enel.it

Oggetto: Comune: **CORIGLIANO-ROSSANO (Cs)**
Intervento: Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel comune di Corigliano-Rossano (Cs). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Ditta: Soc. ENEL Produzione s.p.a.
Ambito Tutelato ai sensi della Parte terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i..
Risposta nota prot. n. **19881 DEL 06-07-2020**
Acquisita al prot. 1149 del 8.7.2020
Osservazioni

In riscontro alla nota a margine segnata e riferita all'oggetto, questo Ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e con riferimento esclusivamente agli ambiti di competenza, esprime le seguenti osservazioni.

Paesaggio e patrimonio architettonico

L'intervento in esame, così come illustrato nello Studio preliminare di fattibilità ambientale, consiste nel rifacimento di due unità di produzione turbogas esistenti. Le variazioni riguardano misure per una maggiore efficienza e compatibilità ambientale seguendo i criteri dettati in *Best Available Techniques Reference document* (BRef) per la prevenzione ed il controllo delle sostanze inquinanti, senza modifiche della configurazione esistente e utilizzando i camini già presenti. Inoltre, relaziona lo studio, che l'eventuale necessità di nuovi componenti non ne comporterà la variazione di posizione e di geometria rispetto a quelli esistenti.

Attualmente la Centrale dispone delle unità turbogas TGA e TGE, ciascuna caratterizzata da una potenza termica pari a 430MWt e da una potenza elettrica paria 115MW. Tali manufatti sono costituiti da telai metallici che inglobano le unità turbogas, collegate ai camini sempre in materiale metallico. Le unità di turbogas attuali trasferiscono il carico statico al terreno attraverso platee in c.a.; fondazione che la proposta d'intervento prevede di adattare attraverso demolizioni e ricostruzioni localizzate.

Per tutte le unità dell'impianto viene utilizzato gas naturale quale combustibile principale. L'alimentazione della Centrale avviene mediante un metanodotto, costruito da SNAM. La stazione di gas esistente, riporta lo studio preliminare di fattibilità, è sufficientemente dimensionata per poter fornire la portata di gas anche alle nuove unità e pertanto non sono previste modifiche.

Il progetto di cantierizzazione prevede la localizzazione delle unità di stoccaggio dei materiali nei piazzali esistenti asfaltati e della viabilità di cantiere recintata sempre all'interno dell'area della Centrale; entrambi dunque con scarsa visibilità dall'esterno dell'impianto. Il progetto non propone alcuna misura di mitigazione considerato, per quanto riportato nello studio di fattibilità, che lo stato dei luoghi viene modificato in misura lieve.

La centrale oggetto d'intervento si affaccia sul Mar Ionio, nel Golfo di Taranto ed è prospiciente il tratto di costa compreso tra i centri abitati di Marina di Schiavonea (Corigliano-Rossano) e Sant'Angelo (Corigliano-Rossano).

Da quanto illustrato negli elaborati trasmessi si rileva che il contesto contiguo alla centrale è definito da un paesaggio rurale che si contraddistingue per la prevalente presenza di filari di ulivi e di agrumi e per una suddivisione dei campi netta e lineare che evoca uno schema di centuriazione romana. Sono presenti, inoltre, nuclei di manufatti rurali di probabile edificazione tra Ottocento e primi del Novecento che conservano, in generale, la destinazione d'uso originaria.

Dall'analisi del contesto si rileva che, nelle vicinanze delle opere, sono assenti beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Le opere previste in progetto, e le fasi di cantiere individuate, non variando in maniera sostanziale lo stato di fatto, non producono sensibili modifiche al paesaggio.

Occorre, infine, rammentare che in fase di rilascio del parere di competenza nell'ambito della procedura di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il progetto dovrà essere corredato di tutti gli elaborati necessari per valutare la compatibilità paesaggistica dell'opera, con specifico riferimento alla Relazione Paesaggistica che dovrà essere redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005.

Per quanto attiene al **patrimonio archeologico**

premesso che le opere di progetto insistono all'interno della centrale termoelettrica, lontane da beni archeologici sottoposti a tutela e da siti archeologici noti, lo scrivente ufficio **non** ritiene necessario richiedere, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 50/2016, la redazione del Documento di valutazione archeologica.

Si rammenta altresì che, in sede di progetto definitivo, lo scrivente ufficio si riserva di prescrivere, per i lavori che prevedano movimento terra, l'assistenza continua da parte di personale archeologo.

Il Responsabile
del Procedimento
(Arch. Nicola Ruggieri)

Il Funzionario
Archeologo
(Dott.ssa Francesca Spadolini)

IL Soprintendente
(Arch. Francesca Casule)

Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7
PEO: sabap-cal@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it